OGGETTO: Variante n° 19 al Regolamento Urbanistico per la ridefinizione del comparto PIP in loc. Le Melorie. Adozione ai sensi dell'art. 30 e 32 della L.R. 65/2014;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Ponsacco è dotato della seguente strumentazione urbanistica:
- Piano Strutturale redatto ai sensi dell'art.24 della L.R. 5/1995 e s.m., adottato con deliberazione del C.C n° 25 del 25.03.2004, e approvato con deliberazione del C.C. n° 68 del 27.06.2005;
- Regolamento Urbanistico redatto ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/2005, adottato con deliberazione del C.C. n° 39 del 07.08.2008 e approvato con deliberazione di C.C. n° 25 del 17.04.2009 e deliberazione di C.C. n° 68 del 30.11.2009;

Visti i seguenti atti di pianificazione territoriale:
- P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 61 del 16.07.2014 ed approvato con delibera di C.R. del 27.03.2015;
- P.T.C. approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 100 del 27.06.2006 e successiva Variante per il territorio rurale approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 7 del 13.01.2014;
- Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottato con Delibera n° 185 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Fiume Arno in data 11.11.2004 e approvato con D.P.C.M. del 06.05.2005 (G.U. n.230 del 03.10.2005), per le parti relative al Rischio da frana;
- Piano di Bacino Stralcio Rischio Idraulico (P.R.I.) adottato con Delibera n° 215 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Fiume Arno in data 21.12.2010 e approvato con D.P.C.M. del 19.05.2011 (G.U. n.273 del 23.11.2011);
- Piano di Bacino Stralcio Bilancio Idrico (P.B.I.) adottato con Delibera n° 204 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Fiume Arno in data 28.02.2008 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 78 del 02.04.2008;
- Piano di Gestione Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) adottato con Delibera del Comitato Istituzionale Integrato ex art. 4, comma 3, del D.lgs. 219/2010 n° 231 del 17.12.2015 ed approvato con Delibera n. 235 del 03.03.2016;
- Piano di Classificazione Acustica approvato con Deliberazioni di C.C. n° 50 e 51 del 17.05.2005;

Preso atto che

- La previsione del R.U. decaduta, ha lasciato sostanzialmente inalterato l'assetto dell'insediamento, in quanto si prevedevano modifiche e uno sviluppo di carattere quantitativo, riservando alle aree assoggettate a Piano Attuativo, il compito di accrescere, localmente, la dotazione di standard;
In una seconda fase sono state individuate aree per standard integrativi a parcheggio, non realizzate.
- Pertanto la variante si basa sul recupero ambientale, finalizzando la progettazione all'incremento della qualità dell'insediamento, alla fattibilità tecnico economica degli interventi, all'individuazione di dinamiche e normative che facilitino il raggiungimento degli obbiettivi;
- Appare opportuno segnalare che questo comparto,oggi monofunzionale, debba assumere il ruolo di cerniera tra gli insediamenti residenziali accogliendo funzioni di direzionalità e di servizio e di aree per il tempo libero. In tal senso gli ampi standard che risultano inutilizzati, per fasce temporali e periodicamente per intere giornate, possono risultare efficienti e complementari alle differenziate destinazioni;
- A livello generale, la variante è intervenuta in un adeguamento del perimetro dell'UTOE , necessario al fine di riequilibrare la varie zone, specie dove si prevedono nuovi insediamenti, tutto all'interno della percentuale di tolleranza ammessa dal Piano strutturale, risultando così modifica non sostanziale.

Dato atto che:
- La suddetta Variante al Regolamento Urbanistico è stata redatta in conformità a quanto previsto dagli artt. 30 e 32 della L.R. n° 65/2014, per i suoi contenuti programmatici in quanto trattasi di modifiche normative che incidono principalmente sul territorio urbanizzato e non comportano varianti al piano strutturale, nonché sia per le metodologie utilizzate:
- La Variante al Regolamento Urbanistico è stata formata in coerenza con gli altri strumenti di pianificazione territoriale di riferimento, ed in particolare con i contenuti del Piano Strutturale, del Piano Territoriale di Coordinamento, del Piano di Indirizzo Territoriale e dei Piani di Settore;

Vista pertanto la Variante n° 19 al Regolamento Urbanistico del Comune di Ponsacco, redatta dal dall'Arch. Marco Felicioli, incaricato dall'amministrazione, composta dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica Urbanistica;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Quadro Conoscitivo – Tavole di Analisi;
- Quadro Conoscitivo – Schede di Analisi;
- Indagine Propedeutica per la formazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche;
- Tavola 1 Progetto di Variante scala 1:2000;
- Tavola 2 Indicazione per la Mobilità scala 1:2000 e album A/3 allegato;
- Schede Norma;

Preso atto che
- con Deliberazione della Giunta comunale n° 68 del 17.05.2016 è stato dato avvio del procedimento della variante di cui in oggetto ai sensi degli art. 14,16 e 17 della L.R. 65/2014, dell'art.5 della L.R.10/2010 e dell'art. 20 e 21 della disciplina del PIT.
- con Determinazione n° 35 del 21.07.2016 del SUAP – Unione dei Comuni della Valdera, il Comitato Tecnico per la VAS si è espresso con PARERE FAVOREVOLE ALLA NON ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS;
- in conformità a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia, sono state depositate, per la variante al Regolamento Urbanistico di cui trattasi, le indagini geologico-tecniche al Servizio Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa – sede di Pisa con deposito n° 80 del 15.11.2016, ai sensi del Regolamento di attuazione 53/R/2011 e dell'art.104 della L.R. n.65/2014.

Preso atto altresì che a seguito dell'avvio del procedimento sono pervenuti tre contributi, dei quali è stato analizzato il contributo e trasferito all'interno nella redazione del quadro conoscitivo della variante, come specificato nella relazione del Responsabile del Procedimento (All. 1),

Preso atto che la presente proposta di deliberazione, con i relativi documenti, è stata portata all'esame della IV° Commissione Consiliare Permanente "Urbanistica ed Assetto del territorio", nella seduta del 14.11.2016;

Preso atto che:
- con provvedimento n. 45 del 14.12.2010 del Direttore Generale del Comune di Ponsacco è stato nominato il Geol. Elena Baldi Garante della Comunicazione per gli atti di Governo del Territorio;
- l'Arch. Gagliardi Nicola in qualità di Responsabile del 3° Settore del Comune di Ponsacco, è Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.18 della L.R. n.65/2014 relativamente alla Variante al Regolamento Urbanistico;

Vista la Relazione del Responsabile del Procedimento che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale; (All.1)

Visto il Rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 38 della L.R. n° 65/2014, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale; (All.2)

Considerato che:
- la G.C. ha preso visione della proposta presentata e della relazione istruttoria proponendola per l'adozione in Consiglio Comunale;

Visti:
- la L.R. 65/2014 e s.m.i., ed in particolare gli artt.18, 30, 32;
- la Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- il D.lgs. 152/2006 e s.m.i., attuativo della direttiva 2001/42/CE;
- la L.R. n. 10/2010 "*Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di incidenza*" e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis, D.Lgs 267/2000;

D E L I B E R A

1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) Di prendere atto della Relazione del Responsabile del Procedimento (All. 1), e la valutazione di coerenza con gli altri strumenti di pianificazione territoriale (P.I.T., P.T.C., P.S.), e della Relazione del Garante della Comunicazione ;

3) Di dare atto che con Determinazione n° 35 del 21.07.2016 del SUAP – Unione dei Comuni della Valdera, il Comitato Tecnico VAS ha ritenuto non assoggettabile al procedimento di VAS (Valutazione Ambientale Strategica), ai sensi dell'art. 22 della L.R. n° 10/2010 e s.m.i., come meglio descritto nelle premesse;

4) Di adottare ai sensi dell'art. 32 della L.R. n.65/2014, la Variante n° 19 al Regolamento Urbanistico relativa all'adeguamento ridefinizione del comparto PIP in loc.Le Melorie composta dai seguenti elaborati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 3):
- Relazione Tecnica Urbanistica
- Norme Tecniche di Attuazione
- Quadro Conoscitivo – Tavole di Analisi
- Quadro Conoscitivo – Schede di Analisi
- Indagine Propedeutica per la formazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche
- Tavola 1 Progetto di Variante scala 1:2000
- Tavola 2 Indicazione per la Mobilità scala 1:2000 e album A/3 allegato;
- Schede norma;
- Relazione Geologica di fattibilità ai sensi del Regolamento n° 53/R/2011; (di cui si omette la pubblicazione)
- Relazione del Responsabile del Procedimento; (All. 1)
- Relazione del Garante della Comunicazione; (All. 2)

5) Di dare mandato al Garante per la comunicazione di esplicare l'attività di pubblicità della presente variante promovendo l'informazione e la partecipazione;

6)Di trasmettere la presente Deliberazione alla Regione Toscana e al Garante per quanto di competenza, e per conoscenza, al Servizio Urbanistica della Provincia di Pisa;

7)Di incaricare il Responsabile del 3° Settore, ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge, dello Statuto del Comune, del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, del P.E.G., di adottare tutti gli atti gestionali necessari per dare attuazione al presente atto.